01 T5
Stato attuale: Planimetria dei sottoservizi
Scala 1:1000

Pendenze e scolo acque meteoriche

Onde garantire la migliore efficacia dello scolo delle acque meteoriche, la pendenza della carreggiata anulare nelle minirotatorie deve sempre essere rivolta verso l'esterno (pendenza 1,5-2%). Si consiglia tale soluzione anche per le rotatorie compatte.

Per quanto concerne la massima pendenza tra due punti diametrali esterni della corona giratoria tale valore non dovrebbe superare il 6%.

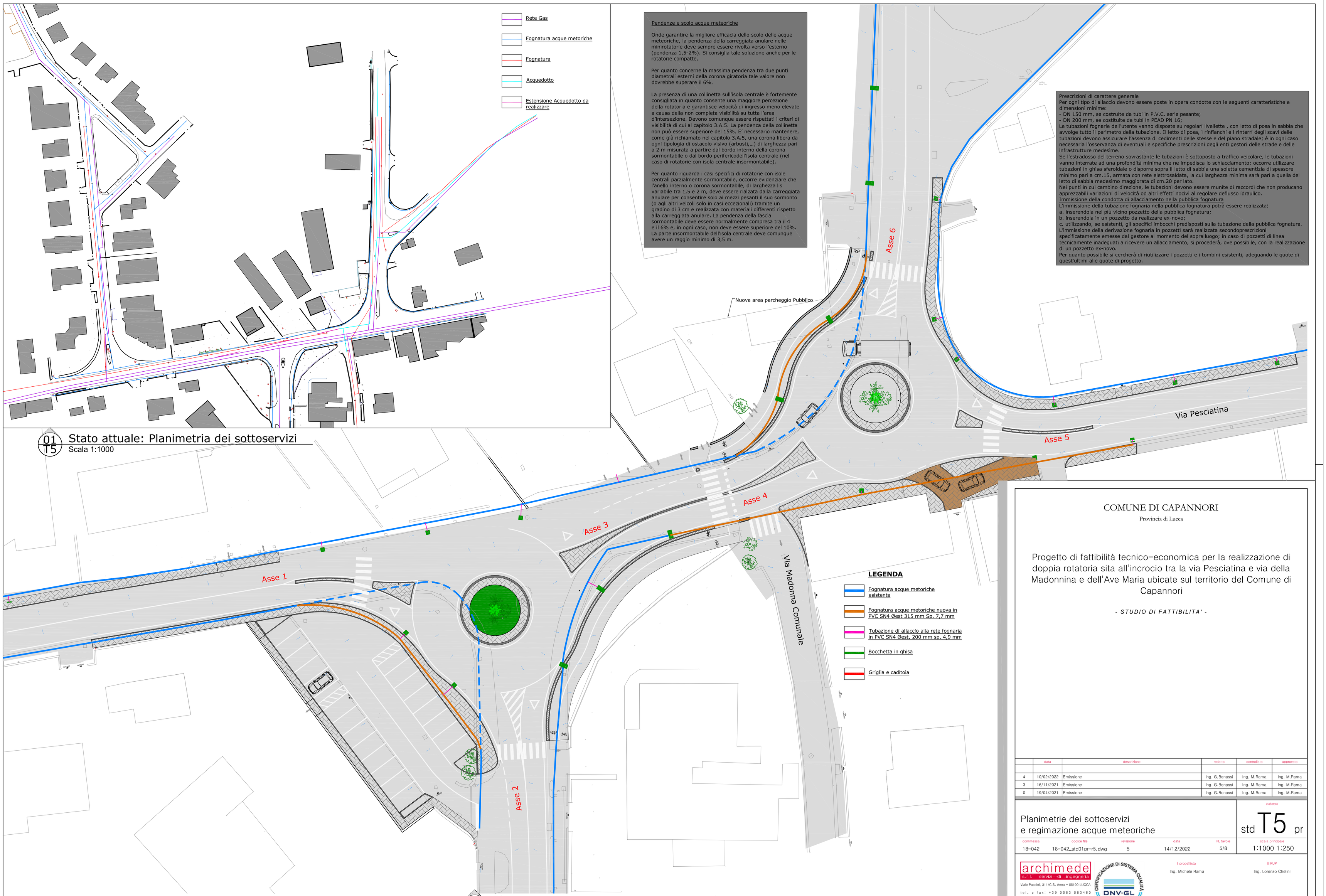
La presenza di una collinetta sull'isola centrale è fortemente consigliata in quanto consente una maggiore percezione della rotatoria e garantisce velocità di ingresso meno elevate a causa della non completa visibilità su tutta l'area d'intersezione. Devono comunque essere rispettati i criteri di visibilità di cui al capitolo 3.A.5. La pendenza della collinetta non può essere superiore del 15%. E' necessario mantenere, come già richiamato nel capitolo 3.A.5, una corona libera da ogni tipologia di ostacolo visivo (arbusti,...) di larghezza pari a 2 m misurata a partire dal bordo interno della corona sormontabile o dal bordo perifericodell'isola centrale (nel caso di rotatorie con isola centrale insormontabile).

Per quanto riguarda i casi specifici di rotatorie con isole centrali parzialmente sormontabile, occorre evidenziare che l'anello interno o corona sormontabile, di larghezza lis variabile tra 1,5 e 2 m, deve essere rialzata dalla carreggiata anulare per consentire solo ai mezzi pesanti il suo sormonto (o agli altri veicoli solo in casi eccezionali) tramite un gradino di 3 cm e realizzata con materiali differenti rispetto alla carreggiata anulare. La pendenza della fascia sormontabile deve essere normalmente compresa tra il 4 e il 6% e, in ogni caso, non deve essere superiore del 10%. La parte insormontabile dell'isola centrale deve comunque avere un raggio minimo di 3,5 m.

Prescrizioni di carattere generale

Per ogni tipo di allaccio devono essere poste in opera condotte con le seguenti caratteristiche e dimensioni minime:
- DN 150 mm, se costruite da tubi in P.V.C. serie pesante;
- DN 200 mm, se costituite da tubi in PEAD PN 16;

Le tubazioni fognarie dell'utente vanno disposte su regolari livellette , con letto di posa in sabbia che avvolge tutto il perimetro della tubazione. Il letto di posa, i rinfianchi e i rinterri degli scavi delle tubazioni devono assicurare l'assenza di cedimenti delle stesse e del piano stradale; è in ogni caso necessaria l'osservanza di eventuali e specifiche prescrizioni degli enti gestori delle strade e delle infrastrutture medesime.
Se l'estradosso del terreno sovrastante le tubazioni è sottoposto a traffico veicolare, le tubazioni vanno interrate ad una profondità minima che ne impedisca lo schiacciamento: occorre utilizzare tubazioni in ghisa sferoidale o disporre sopra il letto di sabbia una soletta cementizia di spessore minimo pari a cm.15, armata con rete elettrosaldata, la cui larghezza minima sarà pari a quella del letto di sabbia medesimo maggiorata di cm.20 per lato.
Nei punti in cui cambino direzione, le tubazioni devono essere munite di raccordi che non producano apprezzabili variazioni di velocità od altri effetti nocivi al regolare deflusso idraulico.
Immissione della condotta di allacciamento nella pubblica fognatura
L'immissione della tubazione fognaria nella pubblica fognatura potrà essere realizzata:
a. inserendola nel più vicino pozzetto della pubblica fognatura;
b. inserendola in un pozzetto da realizzare ex-novo;
c. utilizzando, se esistenti, gli specifici imbocchi predisposti sulla tubazione della pubblica fognatura.
L'immissione della derivazione fognaria in pozzetti sarà realizzata secondoprescrizioni specificatamente emesse dal gestore al momento del sopralluogo; in caso di pozzetti di linea tecnicamente inadeguati a ricevere un allacciamento, si procederà, ove possibile, con la realizzazione di un pozzetto ex-novo.
Per quanto possibile si cercherà di riutilizzare i pozzetti e i tombini esistenti, adeguando le quote di quest'ultimi alle quote di progetto.



02 T5
Planimetria regimazione acque meteoriche
Scala 1:250

COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di doppia rotatoria sita all'incrocio tra la via Pesciatina e via della Madonnina e dell'Ave Maria ubicate sul territorio del Comune di Capannori

- STUDIO DI FATTIBILITA' -

	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
4	10/02/2022	Emissione	Ing. G.Benassi	Ing. M.Rama	Ing. M.Rama
3	16/11/2021	Emissione	Ing. G.Benassi	Ing. M.Rama	Ing. M.Rama
0	19/04/2021	Emissione	Ing. G.Benassi	Ing. M.Rama	Ing. M.Rama

Planimetrie dei sottoservizi
e regimazione acque meteoriche

elaborato: std T5 pr

commessa	codice file	revisione	data	N. tavole	scala principale
18-042	18-042_std01pr-r5.dwg	5	14/12/2022	5/8	1:1000 1:250

archimede s.r.l. servizi di ingegneria
Viale Puccini, 311/C 5, Anna - 55100 LUCCA
tel. e fax: +39 0583 583460
info@archimedeingegneria.com
www.archimedeingegneria.com

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Il progettista: Ing. Michele Rama

Il RUP: Ing. Lorenzo Chelini

La proprietà di questo elaborato e' tutelata a termini di legge. E' pertanto vietato riprodurlo, modificarlo, rendederlo noto a terzi, senza preventiva autorizzazione